

Nel pomeriggio di giovedì 24 maggio, a Pergusa, si è tenuta la riunione del Coordinamento intersindacale regionale.

Dopo ampia analisi dei fatti recenti ed approfondita discussione, all'unanimità, sono stati evidenziati i punti di maggiore criticità, di seguito riportati, ed assunte le esposte determinazioni:

- **quello dei laboratori di analisi, al momento, appare il comparto della specialistica territoriale destinato a subire i maggiori tagli connessi alla manovra di rientro del debito sanitario. Quindi:**
- **il primo problema** da affrontare e risolvere, in sede di Tavolo tecnico, è certamente lo sconto sulle tariffe, sconto che, qualora fosse applicato, determinerebbe la chiusura delle piccole strutture. Abbiamo il sospetto che tale obiettivo, la chiusura delle piccole strutture, sia anche l'obiettivo, abbastanza palese, di qualche nostro "collega", di pochissimi grandi laboratori, che vorrebbero liberare il territorio da "fastidiose" e "inutili" presenze.
- **il secondo problema** da affrontare e risolvere, in sede di Tavolo tecnico, è certamente l'ammontare dei budget individuali. In proposito la nostra richiesta è stata, da tempo, concordata in sede intersindacale: fatturato di ciascuna struttura nell'anno 2006 o, ove maggiore, nell'anno 2005. Anche su tale argomento, dobbiamo purtroppo registrare interventi che tentano, in tutti i modi, di far prevalere l'interesse di pochissime strutture in danno della stragrande maggioranza. I budget individuali sono uno strumento certamente limitativo, ma anche uno strumento di programmazione della propria attività, che attraverso un intelligente lavoro sindacale vanno periodicamente aggiornati e adeguati alle esigenze dell'utenza.
- **Il terzo problema** da affrontare e risolvere, in sede di Tavolo tecnico, è certamente quello di una seria programmazione dell'assistenza specialistica ambulatoriale territoriale, dei bisogni assistenziali e dei modi per soddisfarli. Sono questi argomenti che, almeno da dieci anni, cerchiamo di affrontare in sede regionale: dobbiamo, purtroppo, constatare che la programmazione da noi richiesta si scontra con gli interessi della "politica" che, in assenza di programmazione, ha mano libera per far prevalere interessi particolari piuttosto che interessi assistenziali.
- **Conseguentemente, il Coordinamento ha determinato di:**
- **Invitare, giorno 30 maggio a partire dalle ore 10 in piazza Ottavio Ziino, i colleghi titolari delle strutture a costituirsi in delegazione e presidiare in piazza i lavori del tavolo tecnico convocato per lo stesso giorno in Assessorato**
- **Al termine dei lavori, la delegazione è invitata a trasferirsi nella sede ANISAP di Palermo, in via Briuccia 70, per essere informata sull'andamento dei lavori del Tavolo tecnico ed assumere le conseguenti decisioni.**

PERMANE LO STATO DI AGITAZIONE

AVVISO IMPORTANTE

E' in atto, da parte di alcune sigle sindacali, non facenti parte del Coordinamento intersindacale, nonché di alcuni politici, una sistematica campagna di disinformazione che ha lo scopo di distogliere l'attenzione dei colleghi sui veri problemi della categoria, vuole generare senso di sfiducia, disattenzione e distacco dalle iniziative messe in atto per la vera tutela della stragrande maggioranza dei colleghi, soprattutto per i laboratori d'analisi.

Inoltre, nel corso dell'ultimo sciopero abbiamo constatato, purtroppo, che sigle sindacali, sempre non facenti parte del Coordinamento intersindacale, hanno utilizzato i moderni sistemi di comunicazione allo scopo di

boicottare, tentare di far fallire

le iniziative assunte dal Coordinamento intersindacale stesso.

La responsabile risposta dei colleghi ha impedito che ciò accadesse ed ha consentito la riuscita manifestazione di protesta di giovedì 17 maggio, davanti l'Assessorato per la Sanità a Palermo.

Invitiamo, quindi, tutti i colleghi a non tenere conto delle informazioni

“pirata”

che, purtroppo, saranno sempre più frequenti e sempre più falsificanti nei prossimi tempi, ed avere come riferimento, per qualsiasi motivo, per qualsiasi informazione, i responsabili sindacali delle sigle alle quali sono associati.